

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
18	Cronache di Caserta	08/05/2017	ARRIVA L'ACQUA NEI CAMPI AGRICOLI	2
20	Il Centro	08/05/2017	COLTURE GELATE, I SINDACI CHIEDONO GLI AIUTI	3
23	Il Messaggero - Ed. Latina	08/05/2017	GLI ORMEGGI INTRALCIANO L'IMPIANTO DEL CONSORZIO	4
8	Il Quotidiano del Sud	08/05/2017	MANNO INIZIA LO SCIOPERO DELLA FAME CONTRO LA REGIONE	5
14	Il Tirreno - Ed. Pistoia	08/05/2017	IL CANTO DEGLI CCELLI E IL RUMORE DELLA NATURA AL CONFINE CON LE CITTA'	6
14	La Sicilia - Ed. Agrigento	08/05/2017	UN VERTICE AL COMUNE PER IRRIGARE GLI AGRUMETI	8
10	La Voce di Rovigo	08/05/2017	IN CATTEDRA, I MAESTRI DEL LAVORO	9
22	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	07/05/2017	GRAVINA: "SULLE TRACCE DI ALDO MORO"	10
11	La Difesa del Popolo	07/05/2017	A CA' DI MEZZO SI CONSERVA IL VERDE DI UN TEMPO	11
10	Corriere di Novara	06/05/2017	CANALE CAVOUR: UN'OPERA FARAONICA	12
11	Il Mattino di Puglia e Basilicata	06/05/2017	INTERVENTO DI BRAIA SU CRITICITA IDRICA	13
13	Il Piccolo (Cremona)	06/05/2017	SETTMANA DELLA BONIFICA	14
6	Il Quotidiano del Sud	06/05/2017	TUTTE LE RISORSE DEL PSR OLIVERIO RASSICURA "SIAMO IN FASE AVANZATA"	15
35	In Villafranca Week	06/05/2017	FOSSA TONIOLA TORNA ALLO SPLENDORE	16
62/63	Il Friuli	05/05/2017	SUPPLEMENTO- L'ACQUA ARRIVA CON UN CLICK	17
16	L'Informatore (Pavia)	04/05/2017	QUESTA PIOGGIA ANCORA NON BASTA	19
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenziarepubblica.it	08/05/2017	ANBI: PIENA SOLIDARIETA' ALLO SCIOPERO DELLA FAME DI GRAZIOSO MANNO, PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BON	20
	Regioni.it	08/05/2017	[UMBRIA] RISCHIO IDRAULICO	21
	Catanzaroinforma.it	08/05/2017	CRONACA: E' INIZIATO LO SCIOPERO DELLA FAME DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA GRAZIOSO MANNO	22
	Ermesagricoltura.it	08/05/2017	A MACFRUT 2017 INCONTRO DEDICATO AL NOCCILO	24
	Ildispaccio.it	08/05/2017	MANNO (CONSORZIO BONIFICA IONIO CATANZARESE) INIZIA SCIOPERO DELLA FAME. POI LO CHIAMA OLIVERIO	26
	Meteoweb.eu	08/05/2017	ANBI: PIENA SOLIDARIETA' ALLO SCIOPERO DELLA FAME DI GRAZIOSO MANNO	27
	Umbriadomani.it	08/05/2017	SETTIMANA DELLA BONIFICA, A TERNI CONVEGNO SU "ACQUA IDENTITA' E FUTURO"	28

PIEDIMONTE MATESE

Arriva l'acqua nei campi agricoli

PIEDIMONTE MATESE (ep) - Arriva l'acqua nei campi agricoli dell'Alto Casertano e della Valle Telesina dove fino al prossimo 30 settembre gli utenti del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano potranno irrigare i 18 mila ettari di terreno sparsi nei 29 comuni ricadenti nel perimetro consortile. Con la chiusura materiale della diga sul Volturmo presso l'impianto Traversa di Ailano, svoltasi nei giorni scorsi con tanto di benedizione dell'acqua da parte del parroco Don Nicola Pinelli, l'Ente guidato dal presidente **Alfonso Santagata** ha dato

avvio alla campagna irrigua al fine di fronteggiare i naturali periodi di siccità estiva e supportare gli agricoltori nella conduzione delle colture agricole. Attraverso la predisposizione di un apposito programma predisposto dalla direzione tecnico-agraia ed approvato dalla deputazione amministrativa, dopo il rituale servizio di manutenzione straordinaria dell'intero impianto, verrà garantito nei prossimi 5 mesi il servizio irrigazione ai circa 10 mila consorziati, venendo così incontro alle loro esigenze e alle aspettative del mondo agricolo dei comprensori del

Sannio Alifano e della vicina Valle Telesina. Alla presenza del presidente Santagata, del vice **Luigi Bergamin**, della delegata regionale **Maria Gianfrancesco**, dei consiglieri **Antonietta Russo**, **Pietro Sgueglia**, **Angelo Marucci**, **Fernando Zanfagna**, **Massimiliano Durante**, **Ugo Romano**, **Alfonso Simonelli** e **Salvatore Foglia**, ed altre personalità, al suono della sirena sono state calate nell'acqua le paratie per consentire la realizzazione dell'invaso idrografico da cui attingeranno gli agricoltori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Colture gelate, i sindaci chiedono gli aiuti

Vittorito, in 17 invitano la Regione a fornire il sostegno economico necessario alle aziende colpite



Un vigneto danneggiato dalla gelata fuori stagione

di Federico Cifani
VITTORITO

Le gelate hanno messo in ginocchio il settore agricolo e puntuali arrivano le richieste di risarcimento dei danni, questa volta da parte di 17 sindaci del comprensorio. A guidare la cordata, il primo cittadino di Vittorito **Carmine Presutti**. «Già ad aprile dello scorso anno le gelate avevano colpito in modo disastroso la nostra viticoltura danneggiando circa 550 ettari di vigneti, oltre 300 dei quali nella Valle Peligna. Ora», afferma Presutti, «la nuova gelata del 22 aprile scorso con temperature scese, in poche ore, a - 4° ha compromes-

so centinaia di ettari di vigneti e frutteti che sono stati bruciati dal gelo». A dare man forte a Presutti anche i primi cittadini di Raiano, Prezza, Roccacasa- le, Corfinio, Pratola Peligna, Sulmona, Pacentro, Pettorano, Introdacqua, Bugnara, Popoli, Ofena, Capestrano, Navelli, Goriano Valli, Goriano Sicol. Sindaci che chiedono al governatore **Luciano D'Alfonso** e all'assessore **Dino Pepe** di attivare ogni mezzo possibile per aiutare le aziende colpite e predisporre un tavolo per trovare soluzioni al problema ed esaminare le proposte per la prevenzione. Concetti ribaditi sabato anche dal sindaco **Antonio De Crescentiis** e dal consi-

gliere regionale **Lorenzo Berardinetti** nel corso dell'inaugurazione della fiera dell'agricoltura a Pratola Peligna. I sindaci propongono la modifica alla legge 102, l'assegnazione alle imprese di una somma una tantum, quale intervento a sostegno della sofferenza territoriale. E ancora, chiedono una riduzione, o comunque il pagamento dilazionato, dei contributi dovuti al Consorzio di bonifica, la riduzione costo del gasolio e bandi per i pagamenti delle assicurazioni. Tra le richieste anche quella dei sopralluoghi per verificare la percentuale del danno riportato dalle aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



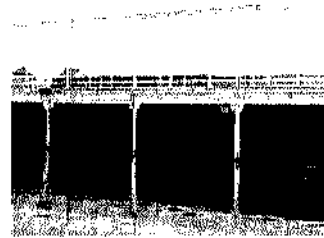
Gli ormeggi intralciano l'impianto del Consorzio

TERRACINA

Il sindacato "LiberiAgricoltori" denuncia una situazione di pericolo nella zona di porto Badino, a Terracina.

«Siamo venuti a conoscenza, tramite alcuni associati - spiega Daniela Deserti, segretario provinciale del sindacato - che è sorta da qualche anno una postazione di ormeggio barche sulla sponda destra del canale Portatore. Nulla da eccepire in quanto sia sulla sponda sinistra del canale Portatore, sia sulla sponda destra Diversivo Linea (zona Badino), sono esistenti da anni installazioni di pontili, per

imbarcazioni da diporto, anche più grandi, ma quello che segnalano gli associati e che questa darsena è sorta su un isolotto il cui unico accesso è garantito tramite l'utilizzo di un'opera idraulica realizzata negli anni 1980-1985, nota come sgrigliatore, realizzata per non far confluire a mare materiali di risulta ed inquinanti solidi provenienti dal canale Linea e dai fiumi Ufente e Amaseno».



Un'opera che funziona attraverso circa 20 griglie che devono essere manovrate per regolare il deflusso dell'acqua a mare senza far passare le erbe e altri rifiuti. La struttura è gestita dal Consorzio di Bonifi-

ca dell'Agro Pontino ed è su questo punto che il sindacato pone una questione di sicurezza: «La zona dove si dovrebbe operare è sbarrata, gli operatori del consorzio possono accedere solo da un'entrata (quella più disagiata) essendo stata installata una cancellata al centro dell'opera stessa. Quello che preoccupa maggiormente gli associati (anche nella loro qualità di consorziati) è che le griglie, in caso di piena, non possano celermente essere manovrate. In questo caso le conseguenze sarebbero gravissime, potrebbe succedere, come già accaduto, che parte del territorio di Borgo Hermada finisca sott'acqua, con rischio per la pubblica incolumità, danni alle aziende agricole».

Il sindacato auspica dunque una soluzione più adeguata alle esigenze dei lavoratori del Consorzio di Bonifica, specialmente per quanto riguarda l'accesso all'area che attualmente è limitato dalla presenza degli ormeggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ CATANZARO Il presidente del Consorzio di bonifica sarà alle 10 nella piazza della Cittadella Manno inizia lo sciopero della fame contro la Regione

di TERESA ALOI

CATANZARO - Siederà da solo in mezzo alla piazza. Si "nutrirà" solo di acqua, caffè e sigarette e la notte dormirà in tenda o in macchina. Grazioso Manno presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese oggi dalle 10.30 nella piazzetta della Cittadella regionale inizierà lo sciopero della fame.

Lo aveva annunciato e lo farà. Sarà una manifestazione pacifica, di grande convinzione durante la quale verrà esposto un grande striscione che rappresenterà in sintesi i motivi del gesto e i punti delle richieste che Manno ritiene "non più rinviabili". "Sciopererà" ad oltranza fino a quando non incontrerà e soprattutto avrà

ottenuto garanzie scritte firmate e controfirmate dal presidente della Regione Mario Oliverio. «Venerdì pomeriggio - spiega Manno, ho ricevuto una telefonata dal presidente Oliverio che avrebbe voluto incontrarmi subito, ma mi trovavo fuori sede; c'è da dire però - ha aggiunto Manno - che pur apprezzando il gesto, è da due anni ho chiesto un incontro al presidente della Giunta e la richiesta di Oliverio è arrivata all'ultimo minuto». Grazioso Manno ha posto a base delle sue richieste il documento illustrato e consegnato durante la riunione del 4 aprile scorso organizzata dal Consorzio. Tra i punti salienti: attuare fino in fondo la Legge regionale 11/2003 sui Consorzi di Bonifica che prevede compiti spe-

cifici per gli Enti Consortili; in merito al dissesto idrogeologico affidare ai Consorzi il ruolo che gli spetta con competenze anche sui fiumi; un Piano regionale di messa in sicurezza del territorio per la mitigazione del rischio idrogeologico; un Testo unico sulla difesa del suolo e risorse idriche, su forestazione e piano alvei con la dotazione di mezzi meccanici; e, sui crediti relativi alla forestazione, accertare definitivamente il debito che la Regione ha nei confronti dei Consorzi che hanno anticipato le somme con proprie risorse e, di conseguenza la predisposizione di un Piano di restituzione.

E poi, il rifinanziamento della diga sul fiume Melito «con una convinta presa di posizione della



Grazioso Manno

Regione» senza dimenticare che il Consorzio non ha potuto assumere i 36 operai stagionali sulla rete di colto, indispensabili per l'attività sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLA SCOPERTA DEL PADULE DI FUCECCHIO

Il canto degli uccelli e il rumore della natura al confine con le città

Nell'area umida è stata censita la metà delle specie volatili presenti in Italia. Un altro mondo si apre ai visitatori

di **Luca Signorini**
► MONSUMMANO

Un bosco d'incanto sotto una soffice pioggia di polline, che ti circonda ma non ti sfiora. Altro che selva oscura: qui crescono piante rare e si rifocillano volatili in arrivo da Paesi lontani. Qui c'è la vita, ne senti la fragranza, ne avverti la melodia. Dalla pioppeta che ti prepara il passo filtrano raggi di sole, che ti illuminano la via su un guado spesse volte a secco. La folta chioma tondeggiante dell'ippocastano in fiore ti si para davanti, con circospezione la ammiri e tiri dritto. In questi paraggi la brezza è incerta, si guarda bene a battere con furore, sarebbe scelerato. I salici non piangono.

La guida esperta e appassionata mostra ciò che non sei in

grado di vedere. Piante acquatiche e di sponda, terreni fangosi, vegetali carnivori, fluttuanti, farfalle colorate. Gli escrementi degli Aironi danno sul rosastro: è quello che rimane di un Gambero killer già cadavere, che dalla Louisiana tenta di colonizzare queste zone. Ma la riserva naturale è protetta anche dai suoi ospiti. Nell'area Righetti ti rapisce il fascino di quell'uccello dal piumaggio candido con il becco arancio. C'è una delle colonie più numerose d'Italia, nel Padule di Fucecchio. Si alzano in volo a poca distanza, volteggiano, e poi riparano sul nido a protezione dei piccoli. Tenti di capire chi sono con il capo all'insù, ma si celano alla prolungata vista consci della loro delicatezza. Torni a guardarti i piedi scon-

fitto, ma con l'animo più fervido. Orme di cinghiale riflettono all'istante pensieri certo più profani. Non manca nulla. L'uomo per fortuna poco disfa ma si percepisce: barchini di legno ormeggiati nei canali che cingono dove vince la letizia, casotti da bivacco luogo di sonno per gli artigiani delle erbe palustri, che un secolo fa (ma ci sono associazioni impegnate a riscoprire la tradizione) trovavano reddito grazie ai fitti canneti di cui è ricca l'oasi salmastra. Un paio di passerelle ammassate sono come sospese sui serbatoi naturali d'acqua.

Cauto allo scricchiolio delle tavole, odi i più strani suoni: sono magari Beccaccini, Chiurli, oppure Rallidi, rane, libellule. Ti sporgi e immagini che esistenza hanno. Dalle

fessure del capanno ti si apre un mondo nuovo: chiari e specchi d'acqua, nuvole in cammino, arbusti e sterpaglie, libertà, orizzonte. Stormi di Alzavole, di Combattente, di Mignattaio. Volano al sincrono, fanno ombra, giù in picchiata, si posano nel pantano. Quello che non distingui è censito al canto, in Padule ci sono 240 specie di uccelli sulle 500 presenti in tutta Italia. Anatre, Folaghe, Svassi, Cormorani, Tarabuso, Germano Reale, Falco di palude, Scaiaiola. E i quadrupedi: Istrice, Donnola, Faina, Puzzola, Volpe, Tasso. Habitat di migrazione e svernamento, chiuso da una cancellata e visitabile senza esuberanza. La quiete non può essere spezzata. Pace dei sensi. Un grosso tronco ormai vecchio è piombato in mezzo al rivolo, sembrerebbe lasciato lì a marcire. E invece è fonte di vita, ne senti il chiasso.





In alto un tipico canale interno del Padule di Fucecchio, a destra gruppi di visitatori accompagnati dalle guide nell'area umida



Tanti eventi organizzati dal Centro di ricerca

LARCIANO. La riserva naturale del Padule di Fucecchio (istituita nel 1996) ha una superficie di circa 200 ettari nelle aree delle Morette e La Monaca-Righetti, su un'estensione di circa 1.800 ettari dell'intera zona palustre, tra le province di Pistoia e Firenze (si tratta della palude interna più grande d'Italia).

L'area Righetti è di proprietà del Consorzio di bonifica Basso Valdarno (ex Padule di Fucecchio), che si occupa della manutenzione ambientale, mentre la gestione è affidata al Centro di ricerca, promozione e documentazione del Padule, associazione Onlus con due dipendenti (che sono guide autorizzate) con sede a Castelmartini, nel Comune di Larciano.

Il Centro ha compiti relativi alla fruizione e alla supervisione tecnico-scientifica: dal controllo della vegetazione al recupero degli specchi d'acqua libera, fino alle iniziative tese ad incrementare le opportunità di visita.

Per scoprire il Padule, fino a luglio, sono in programma una quindicina di eventi. Per info: 0573/84540 fucecchio@zoneumidetoscane.it, www.zoneumidetoscane.it. (lu.si.)



Spettacolare foto aerea del Padule di Fucecchio: la riserva naturale ha un'estensione di 200 ettari (Foto Paolo Nucci)

LE FOTO



La riserva naturale delle Morette, l'area Righetti e un barcaio sul tipico barchino padulano



RIBERA. I produttori della zona vogliono conoscere la situazione

Un vertice al comune per irrigare gli agrumeti

RIBERA. Migliaia di agricoltori del comprensorio di Ribera, con la stagione estiva ormai alle porte quando sarà necessario irrigare agrumeti e frutteti per la forte calura, vogliono capire quando potranno programmare le tradizionali irrigazioni e quando costerà il servizio a ciascuna azienda agricola.

Per tale ragione il Comune di Ribera ha programmato per stamattina alle 13, nella sala giunta del palazzo comunale, un incontro con le organizzazioni professionali agricole della zona, la Cia, l'Upa, il CSA e la Coldiretti, i rappresentanti del Consorzio di Bonifica Agrigento 3e i sindaci di una dozzina della zona per trattare la fondamentale questione dell'avvio della campagna irrigua.



Un aranceto di Ribera irrigato con l'impianto a goccia. I produttori sono molto preoccupati per quello che avverrà quest'estate.

Alla luce della legge finanziaria regionale che ha recepito tutte le richieste delle organizzazioni professionali agricole, anche grazie all'impegno della deputazione re-

gionale della provincia di Agrigento e d'intesa con le Oo.Pp. agricole della zona - si legge in una nota della municipalità riberese - si ritiene indispensabile questo incontro per capire quando si darà avvio all'irrigazione e quanto costerà irrigare.

E' più esplicito Giovanni Caruana, responsabile di zona della Cia di Ribera: "Vogliamo capire se saranno rispettati gli accordi raggiunti a Palermo alla Regione Siciliana perchè non dovrebbero essere registrati onerosi aumenti dei costi dell'irrigazione, contrariamente a quanto annunciato nei mesi scorsi dalla struttura consortile agrigentina che aveva già emesso dei ruoli che migliaia di agricoltori non potranno mai pagare, pena la morte delle aziende agricole e dell'intero comparto i cui prodotti hanno fatto fatica a mantenere di prezzi di vendita sul mercato".

ISTRUZIONE Si è concluso il ciclo di incontri con gli studenti "Scuola-lavoro-sicurezza"

In cattedra, i Maestri del Lavoro

Doppia conferenza, all'agrario e all'Ipsia, per parlare di territorio polesano e professioni

ROVIGO - Il consolato provinciale di Rovigo della Federazione nazionale dei maestri del lavoro ha concluso la nona edizione del progetto "Scuola-lavoro-sicurezza", ricca di ben 14 appuntamenti, con due conferenze che hanno coinvolto gli studenti dell'istituto agrario di Sant'Apollinare e dell'Ipsia di Rovigo.

Gli argomenti trattati: all'agrario, "La bonifica in Polesine", con relatore Carlo Piombo, ex direttore del Consorzio di bonifica Polesine Adige Canalbianco; e "Come preparare un curriculum

vitaie e l'incontro di lavoro" con relatrice la psicologa Sara Colognesi, all'Ipsia.

I due interventi hanno destato grande interesse negli studenti incontrati, sia per le specificità degli argomenti che per l'alta qualità offerta dai relatori.

Piombo ha presentato un excursus storico del nostro territorio, evidenziando come le bonifiche siano diventate sempre più determinanti per la sua attuale e sicura configurazione che per la sua genesi di natura alluvionale; mentre la Colognesi ha spiegato all'attenta pla-

tea le migliori strategie per presentarsi ai colloqui di lavoro e per la stesura di curriculum vitae in grado di destare attenzione nei potenziali futuri datori di lavoro, nonché sulle casistiche di frequenti errori comportamentali che i candidati commettono compromettendo l'assunzione.

Il Console provinciale dei Maestri del Lavoro Flavio Ambroglini, affiancato dal viceconsole Riccardo Bononi e dal console emerito Paolo Pizzardo, ha evidenziato l'operato del consolato rodigino in favore degli studenti

della provincia, ricordando ancora una volta che ai migliori studenti classificati, negli istituti tecnico-professionali ed alla miglior tesi di laurea discussa all'università di Rovigo, verranno assegnati incentivi allo studio nel corso della tradizionale cerimonia che si terrà nel mese di ottobre.

Un'ultima soddisfazione è stata espressa nel considerare che, a chiusura dell'attività annuale, il numero di studenti incontrati dalla prima edizione ad oggi, ha raggiunto la ragguardevole cifra di circa undicimila unità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A scuola Alcuni momenti delle due conferenze conclusive del progetto di educazione portato avanti dai Maestri del Lavoro

■ Nelle 9 edizioni raggiunti oltre undicimila allievi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ FUSCALDO Martedì la presentazione del libro scritto dall'ex sindaco Gravina: "Sulle tracce di Aldo Moro"

FUSCALDO - "Sulle tracce di Aldo Moro", è il titolo del primo libro scritto da Davide Gravina, già sindaco di Fuscaldo, consigliere provinciale, nonché commissario e presidente del Consorzio di bonifica de bacini del Tirreno cosentino e, soprattutto, storico. Infatti, è per merito della sua smisurata passione per la storia (Gravina è anche laureato, a pieni voti, in questa disciplina), che arriva alla redazione di un volume, che ben descrive, con documenti anche inediti, ciò che successe, nel 1978, in via Fani.

Il rapimento del presidente della Democrazia Cristiana, Aldo Moro, e la sua uccisione, con il ritrovamento de cadavere, dello stesso

statista, in via Caetani, a Roma.

Un libro che verrà presentato questo martedì (9 maggio), alle ore 17.30, presso la sala consiliare del palazzo municipale, nel centro storico di Fuscaldo.

Alla manifestazione culturale presenzierà il sindaco e consigliere provinciale Gianfranco Ramundo, il consigliere regionale Carlo Guccione, il già parlamentare Franco Laratta, il direttore editoriale del periodico Daily, Sofia Riccaboni ed il presidente dell'associazione "L'Ancora", Leonardo Pietro Moliterni.

"Nell'anno 1978 frequentavo la quarta elementare, quando due avvenimenti furono fin da subito, da me, percepiti come elementi che

avrebbero condizionato il prossimo futuro. Certo non avevo né l'età giusta (9 anni) e né la maturità per capire la portata storica, ma la sensibilità era già insita dentro di me. Questi due avvenimenti furono: la strage di via Fani (16 marzo 1978) ed il ritrovamento del corpo senza vita dell'onorevole Aldo Moro in via Caetani, a Roma (9 maggio 1978). Da qui, con queste parole, inizia il volume dell'ex commissario del Consorzio "Valle Lao", Davide Gravina. Un libro da leggere, che potrebbe anche rappresentare un ottimo mezzo culturale per far conoscere, alle nuove generazioni, un pezzo importante della storia repubblicana italiana.

gio. fol.



LEGAMBIENTE SACCISICA A turno 25 volontari garantiscono l'apertura dell'oasi umida A Ca' di Mezzo si conserva il verde di un tempo

► Siamo nella bassa pianura veneta, nel comune di Codevigo, lungo l'argine del Bacchiglione tra Brenta d'Abbà e Cà Bianca. In questa zona di confine della provincia di Padova sorge l'oasi Cà di Mezzo, un'area umida che offre uno spaccato della naturalità originale delle paludi che occupavano ampie aree di pianura fino al primo decennio del Novecento. L'oasi è stata realizzata dal consorzio di bonifica Adige Bacchiglione con fondi regionali nel 2000 e dal 2001 il circolo Legambiente della Saccisica si è attivato per rendere maggiormente fruibile l'area per l'apertura al pubblico.

«Sono più di 25 – spiega Paola Fontana, volontaria Legambiente – i volontari del circolo che garantiscono l'apertura domenicale dell'oasi per tutto l'anno, a eccezione delle festività di Natale e Pasqua e del mese di agosto, accogliendo i visitatori che raggiungono Cà di Mezzo in auto o, specialmente in questa

stagione, in bici». In questo modo circa 1.500 persone all'anno hanno la possibilità di conoscere quest'area, grazie alla competenza e alla disponibilità dei volontari. «I visitatori sono molto eterogenei, si va da famiglie che ne approfittano per una gita fuori porta a ciclisti, da fotografi appassionati di natura a *birdwatcher*. Durante la settimana, inoltre, attraverso il centro di educazione ambientale del nostro circolo Legambiente, fanno visita all'oasi anche alcune scolaresche del territorio».

La presenza dei volontari è discreta e improntata all'accoglienza, elemento che ne rappresenta il vero valore aggiunto. Chi arriva infatti può visitare in autonomia l'area, ma trovare chi è disponibile a fornire informazioni utili sulla storia, sulla flora e la fauna, ma anche solo a condividere una tazza di tè, una fetta di torta e due chiacchiere rende questo luogo ancora più "vivo".



Legambiente della Saccisica nel corso degli anni ha, inoltre, migliorato la fruibilità dell'area anche attraverso la predisposizione di pannelli informativi a leggibilità agevolata e di un percorso accessibile anche a persone con disabilità, realizzati grazie a contributi del Csv Padova e in collaborazione con l'Unione italiana ciechi.

Un'ottima occasione per conoscere i volontari di Legambiente e l'oasi Cà di Mezzo è la

bicicletta proposta per domenica 7 maggio attraverso il percorso ciclopedonale dei "Casoni e dintorni". L'appuntamento per la partenza è al casone di via Ramei a Piove di Sacco per un circuito ad anello di 46 chilometri, che raggiunge anche Cà di Mezzo dove si effettua una sosta per il pranzo al sacco. L'escursione è adatta a tutti e prevede varie fermate. Per informazioni: ceapiove@libero.it oppure legambientepiove.it

Alcuni bambini in visita all'oasi naturale Ca' di Mezzo gestita dal 2001 dal circolo Legambiente della Saccisica.



PREMIO STAMPA CLUB 2016 Al Consorzio Irrigazione e Bonifica Est Sesia Novara

Canale Cavour: un'opera faraonica

Costruito da 14.000 persone al lavoro di braccia e badile e inaugurato nel 1866

Come ogni anno, Stampa Club assegna l'omonimo premio a persone, enti o iniziative che si siano distinte in modo significative per il territorio nel corso dell'anno precedente. L'assegnazione per l'anno 2016 iscrive nell'albo della XXVIII edizione il Consorzio Irrigazione e Bonifica Est Sesia Novara. L'Ente festeggiava nel 2016 l'importante 150° anniversario della apertura del Canale Cavour avvenuta nel 1866. La premiazione si è tenuta nel corso della serata conviviale di Stampa Club lo scorso 26 aprile. Ospiti e relatori della serata il direttore generale del Consorzio Irrigazione e Bonifica Est Sesia Novara Roberto Isola, Paolo Cirri in relazione al contesto storico piemontese che portò alla decisione dell'opera, Giovanna Broggi dell'Est Sesia per relazionare sui lavori di realizzazione del Canale Cavour. «Un'opera immensa



CONSEGNA DEL PREMIO Roberto Isola, Paolo Cirri, il presidente di Stampa Club Alessandro Fabbri e Giovanna Broggi

portata storica e sociale - ha affermato Roberto Isola - che costituisce assieme alle opere successivamente realizzate dal Consorzio Irrigazione e Bonifica Est Sesia Novara istituito nel 1922 la

spina dorsale di un sistema di irrigazione che grazie a chiuse e raccordi è in grado, a seconda della necessità, di muovere acque in un reticolo di quasi 10 mila chilometri di canalizzazio-

ni e, disperdendo le acque piovane, di prevenire e impedire inondazioni nel territorio». A seguire, la relazione di Paolo Cirri per illustrare il contesto storico ed economico del Regno d'Italia durante il periodo cavouriano, il profilo di Cavour agricoltore nella tenuta familiare di Leri e i criteri assolutamente moderni e all'avanguardia introdotti da una mente illuminata in molti settori. La necessità di un canale che migliorasse le possibilità di una zona già molto fertile che dal Novarese scendeva in Lomellina. Un'opera che eliminando le zone acquitrinose riuscì a debellare la presenza della zanzara anofele e a creare condizioni di lavoro che portarono ad un incremento demografico nelle campagne coltivate a riso. A concludere la relazione di Giovanna Broggi ad illustrare, con slides e documentazione presente in sala, tempi e

modalità di realizzazione di un'opera che a buon titolo può essere definita "faraonica": 14.000 persone al lavoro di braccia e badile, l'allestimento di due linee ferroviarie per il trasporto del materiale scavato, la realizzazione di 101 ponti di attraversamento, decine di canalizzazioni a ponte e di oltre 60 sifoni - compreso quello sotto il fiume Sesia - che conducono le acque sotto i corsi d'acqua incontrati. E poi il dato più importante: 82 chilometri di canale da Chivasso a Galliate completo in ogni sua parte ed in ogni sua opera accessoria realizzati, posata la prima pietra nel 1863 ed inaugurato nel 1866, in soli 33 mesi di lavori. Al termine della serata la rituale consegna della targa premio ritirata dal direttore generale del Consorzio Irrigazione e Bonifica Est Sesia Novara.

● cl.br.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TERRITORIO INCONTRO CON I RESPONSABILI DEL CONSORZIO DI BONIFICA E L'AUTORITÀ DI BACINO

Intervento di Braia su criticità idrica

Si è deciso una rimodulazione dei volumi necessari all'intero comparto agricolo

"Monitorare con continuità e gestire con responsabilità, sono le direttrici sulle quali intendiamo procedere per gestire al meglio una potenziale emergenza che nei prossimi mesi potrà determinarsi, a causa del basso indice di piovosità registrato nei primi 4 dell'anno, che ha già determinato ad oggi una maggiore richiesta totalmente evasa per 3 milioni di metri cubi, e una contestuale diminuzione delle disponibilità nei nostri invasi di circa 116 milioni di metri cubi di acqua, rispetto al 2016. Nonostante tale situazione di contesto, che deve indurci ad una azione di responsabilità collettiva sul controllo e la gestione oculata della risorsa idrica, saranno garantiti i quantitativi necessari di acqua ai cicli culturali in corso, in tutta la regione." Lo comunica l'Assessore alle Politiche Agricole e Forestali Luca Braia al termine della riunione a cui hanno partecipato l'Avv. Giuseppe Musacchio per il Consorzio di Bonifica, l'ing. Antonio Anatrone per l'Autorità di Bacino e il dott. Vito Marsico in rappresentanza della Presidenza. "Al termine



NELLE FOTO: l'Assessore alle Politiche Agricole e Forestali Luca Braia. In basso: alcuni momenti dell'incontro

della riunione che ha analizzato dati resi disponibili dall'Autorità di Bacino e dal Consorzio di Bonifica e criticità esistenti, si è deciso di

provvedere ad una rimodulazione dei volumi necessari al comparto agricolo, che il Consorzio si è impegnato a produrre nelle prossime ore,

che rappresenterà, dopo le necessarie ratifiche ai tavoli regionali e nazionali, le condizioni che l'Autorità di Bacino e l'Ente Irrigazione (EPLI) dovranno, ognuna per le proprie competenze rispettare, con l'impegno di verificare tali adempimenti in maniera continua e sistematica. Per tali obiettivi, d'intesa con il Presidente della Giunta Re-

gionale, si provvederà a convocare nei prossimi giorni un tavolo operativo regionale con tutti i soggetti che a vario titolo utilizzano la risorsa idrica in Basilicata, oltre l'agricoltura, a cui farà seguito la riunione del Comitato di coordinamento sull'accordo di programma sottoscritto nel 2016 per la relativa attuazione."

COMUNE DI TITO

Estensione trasporto rurale

Potenziare e qualificare i collegamenti tra le diverse aree di Tito con il centro urbano e con il capoluogo di regione, con il quale intercorrono crescenti relazioni commerciali e produttive. Dopo l'attivazione negli scorsi mesi del servizio di mobilità intercomunale per raggiungere Picerno e l'area commerciale di Tito scalo, è in questa direzione che si inserisce l'estensione della linea di trasporto rurale 112, che dal prossimo lunedì 8 maggio non si fermerà più a contrada Giarrossa ma arriverà fino a contrada Fraschetto, nel territorio di Tito, per rimbalzare fino a via Tammone a Potenza tutti i giorni feriali con due corse, alle ore 7 in direzione Potenza e alle 13:40 in direzione Tito. L'estensione della tratta, gestita dalla ditta Trotta bus, rientra tra gli impegni dell'amministrazione comunale di Tito per ripristinare quanto interrotto in seguito alla situazione di dissesto finanziario del Comune di Potenza, che ha determinato dei tagli anche alle linee di collegamento. Gli oneri del servizio, che verrà avviato in via sperimentale per poter poi essere nel caso modificata in base a sopraggiunte esigenze



La piazza principale di Tito

o a eventuali criticità riscontrate degli utenti, sono infatti a carico del Comune di Tito. "Quella in questione è un'area popolata da diversi cittadini che svolgono la propria attività prevalentemente nel capoluogo e che, anche per questo, avevano avvertito un forte disagio dall'interruzione del collegamento circa un anno fa", dichiara il vicesindaco di Tito, Michele Iummati. "Ringraziamo la ditta Trotta bus e l'assessore alla mobilità Gerardo Bellettieri per aver accolto la nostra proposta e il consigliere Donato Pace per l'impegno dimostrato per il buon esito di una trattativa che ci consente di espandere la rete di servizi al di fuori del centro urbano". "Il nostro impegno - conclude Iummati - è adesso quello di condividere con la Regione Basilicata e con la Città di Potenza, nella predisposizione dei Piani di bacino, la necessità di innervare maggiormente la viabilità tra il capoluogo e lo stretto hinterland, essendo l'intera area di Tito scalo, sia per vocazione produttiva che per attitudine commerciale e di servizio, ormai nevralgica per l'intero territorio".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SETTIMANA DELLA BONIFICA

Tra il 13 e il 21 maggio si celebra la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, e come ogni anno anche il Consorzio di Bonifica Navarolo partecipa all'evento indetto dalla Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica) con una serie di iniziative, che verranno presentate martedì 9 maggio dal presidente **Guglielmo Belletti** in una conferenza stampa presso gli uffici della sede di Casalmaggiore. Per tutti i giorni indicati potranno essere prenotate (0375-42109/43002) visite guidate, singole e collettive, all'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche, che per le intere giornate di domenica 14 e domenica 21 maggio rimarrà aperto a tutte le visite senza bisogno di prenotazione. Nello stesso luogo, sabato 20 maggio alle ore 16 si terrà l'evento "Ecomuseo: Terre d'Acqua fra Nuove Tecnologie & Tradizione", cui è invitata a partecipare tutta la cittadinanza.



| AGRICOLTURA |

Tutte le risorse del Psr Oliverio rassicura «Siamo in fase avanzata»

di BRUNO GEMELLI

CATANZARO - Agricoltura über alles. Almeno per un'intera giornata. Ieri la Cittadella ha dedicato la sua vetrina al Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014/2020 declinato nella cooperazione e nell'innovazione. Un workshop per discutere le tematiche di riferimento e fare il punto della situazione, ma anche altre questioni riguardanti il comparto agricolo. Alessandro Zanfino, Autorità di gestione del Psr, e Menotti Lucchetta, responsabile del settore ricerca e innovazione della Regione Calabria hanno vivisezionato gli argomenti entrando nel merito dello stato di attuazione delle misure 16.1, 16.2. Il primo ha parlato dell'importanza della partecipazione delle citate misure «facendo in modo che le aziende agricole si co-

stituiscono in gruppi operativi per aprire una finestra sull'Europa; la logica è di costruire un governance che sia forte non solo nella produzione ma anche sul modo di stare sul mercato. Si deve, perciò, parlare di fattibilità». Il secondo, Lucchetta, ha illustrato i primi risultati sugli avvisi già chiusi. Ovvero: servizi per l'innovazione: imprese selezionate 152 con una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro; progetti di ricerca e sviluppo nelle aree della S3: 277 i progetti presentati con un plafond di 15 milioni di euro; supporto alla partecipazione al programma Horizon 2020: 11 imprese selezionate con 130 mila euro assegnati. Sulla Misura 16.1, «supporto alla costituzione e gestione dei gruppi operativi Pei (Partenariato europeo dell'innovazione)», e 16.2, «sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore

agroalimentare», si è soffermata Emilia Reda della Rete Rurale Nazionale la quale ha spiegato che il budget della 16.1 ammonta ad oltre 2.075 milioni di euro e che il bando si articola in due fasi. La fase uno è finalizzata alla concretizzazione dell'idea progettuale ed ha una dotazione finanziaria di 200 mila euro per complessivi 20 proposte preliminari. La fase due riguarda la selezione del Gruppo operativo e la realizzazione del progetto con risorse pari 1.875 milioni di euro, si prevede il finanziamento di 10 Pei. Il budget della Misura 16.2 è di 5.625 milioni di euro per il sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche e tecnologie. «Siamo entrati nella fase operativa del Psr - ha rimarcato Oliverio - e anche degli altri strumenti di programmazione del-

le risorse comunitarie, e abbiamo impegnato risorse importanti». Nel frattempo il dipartimento regionale Agricoltura ha ribadito che «La Regione Calabria, proprio per garantire la massima linearità dell'azione amministrativa, ha ritenuto opportuno che alcune deleghe, relative ai controlli da effettuare sulle OP, ritornassero in capo ad Agea. Il tutto, quindi, non per volontà di Agea, ma per una precisa scelta dell'amministrazione regionale».

Sempre ieri si è tenuto alla Cittadella un nuovo incontro per affrontare le problematiche relative all'esercizio dell'attività venatoria e discutere del relativo calendario.

Infine si è saputo che lunedì mattina il presidente del Consorzio di Bonifica, Grazioso Manno, inizierà uno sciopero della fame nella piazzetta della Cittadella sino a quando non sarà ricevuto dal presidente Oliverio.

La Regione
precisa
il suo rapporto
con Arcea



Il workshop sul Psr



BONIFICA Il Consorzio è intervenuto ripulendo tutto il greto Fossa Toniola torna allo splendore

(pbw) Negli ultimi mesi il Consorzio di bonifica veronese oltre a ripristinare la piena funzionalità degli impianti di irrigazione ha eseguito una serie di manutenzioni sui corsi d'acqua della provincia che ricadono nella sua competenza. Interventi in questa direzione sono stati effettuati anche sul fontanile della «Fossa Toniola» nel Comune di Buttapietra, una tra le più importanti «teste» di risorgiva esistenti nella fascia di territorio situata ai margini meridionali dell'alta pianura veronese. Oggi le risorgive, poiché al loro interno possono svilupparsi ricchi ecosistemi acquatici ad alta biodiversità, sono giustamente apprezzate anche per il valore ecologico. Tuttavia, il prezzo da pagare affinché questi ambienti possano sopravvivere, preservando la loro duplice funzione

irrigua e naturalistica, è costituito dalla periodica manutenzione da svolgere sia sul fondale sia lungo le rive. In mancanza di questi interventi la risorgiva è destinata gradualmente a trasformarsi in una boscaglia invasa da specie per lo più infestanti. «A causa di anni di abbandono - spiega **Roberto Bin**, direttore generale del Consorzio - il fondo della Fossa Toniola era completamente interrto. Con il nostro intervento, ora, si è ripristinato il regolare deflusso del corso d'acqua; inoltre, l'escavo di una banchina laterale ha permesso di creare un passaggio per piccoli mezzi d'opera finalizzato ad una manutenzione costante del sito e al transito dei cittadini lungo il corso d'acqua; una possibilità per godere della bellezza di quest'area verde».



Fossa Toniola: migliorata sia dal punto di vista ambientale che irriguo



L'acqua arriva con un click

**CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA ISONTINA** - ATTIVATO
IL SERVIZIO IRRIG@RE CHE
CONSENTE DI PRENOTARE IN
QUALSIASI MOMENTO I TURNI DA
CASA E ANCHE DA SMARTPHONE

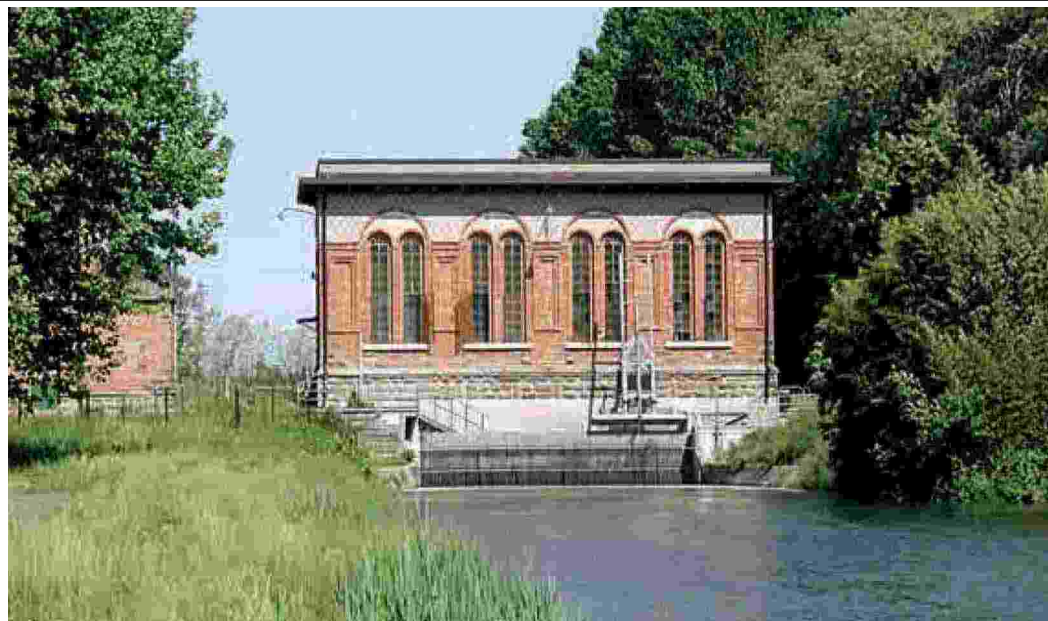


Dopo aver già riscosso un alto gradimento degli utenti nella sua fase sperimentale attuata nell'Agro Comonese Gradiscano, il nuovo servizio di irrigazione a turni con prenotazione online, tramite web denominato Irrig@re promosso dal Consorzio di bonifica Pianura Isontina, diventa pienamente

operativo. I proprietari dei terreni non dovranno più recarsi agli impianti, ma sarà possibile prenotare in qualsiasi momento i turni di irrigazione da casa o da un qualsiasi pc collegato a internet. Il sistema permette inoltre di controllare, monitorare e gestire in maniera ottimale e capillare le richieste d'acqua con il rispetto delle

ore assegnate dal Consorzio per l'irrigazione degli appezzamenti. Già dalla prossima stagione estiva si potrà usufruire di tale sistema su tutto il comprensorio consortile e al fine di favorirne un maggior uso è stata predisposta e attivata una specifica applicazione per smartphone denominata Irrig@re.

“Il nostro territorio - commenta il presidente del Consorzio **Enzo Lorenzon** - è fortunato anche perchè c'è una certa lungimiranza della Regione di capire che l'acqua è una risorsa importante, che va salvaguardata e che manutenzione dei canali e gli interventi di prevenzione sono un presidio per la tutela dell'agricoltu-



ra, per la sicurezza del territorio e per lo sviluppo delle sue peculiarità e per evitare allagamenti o danni al territorio. In questo contesto si inserisce il nuovo sistema di prenotazione irrigua, che può sembrare complesso ma funziona bene”.

Infatti, anche le iniziali diffidenze degli utenti più anziani rispetto all'uso della tecnolo-

gia potranno essere gradualmente superate.

INVESTIMENTI FATTI E MANCATI

“Per noi le difficoltà più grosse di approvvigionamento idrico - continua Lorenzon - arrivano nel periodo estivo quando la nostra maggiore risorsa idrica, ovvero il fiume

Isonzo, risente dei forti sbalzi di portata dovuti alla particolare gestione delle dighe slovene. Qualche anno fa avevamo a disposizione 18 milioni di euro per realizzare un bacino di rifasamento sull'Isonzo da un milione di metri cubi d'acqua per normalizzare i picchi di portata e rilasciare a valle dell'opera una quantità d'acqua costante

nel fiume. Ma un po' per motivi politici e un po' per l'opposizione di gruppi ambientalisti non abbiamo potuto realizzarlo. Ora è troppo tardi per tornare indietro. In ogni caso abbiamo chiesto collaborazione alla Slovenia per evitare i picchi del fiume e riuscire ad avere un flusso più regolare in modo da poter affrontare anche i momenti di crisi. A maggio dovrebbe essere convocata una commissione italo-slovena per cercare un accordo”.

Dal 1997 il Consorzio, con il sostegno della Regione, della Camera di Commercio di Gorizia e dello Stato, ha investito nella trasformazione e completamento del sistema irriguo ad aspersione, cioè a goccia, che ora interessa tutto il comprensorio consortile. A metà maggio viene inaugurato a Dolegna il primo bacino irriguo artificiale a cui seguirà un altro a Prepotto per accumulare l'acqua nei periodi invernali e primaverili e distribuirla nei periodi siccitosi.

**La siccità e il rischio di crisi idrica rimangono sempre una fonte di preoccupazione
Oggi la riunione dell'Osservatorio. Chiesto l'intervento del Governo centrale**

Questa pioggia ancora non basta

MILANO - Nonostante le piogge di questi giorni, il cui impatto sulla situazione generale potrà però essere valutato solo nei prossimi giorni, la siccità è costantemente oggetto di una diffusa preoccupazione. È di qualche giorno fa la nota di Anbi Lombardia, a firma del suo Presidente Alessandro Folli, con la quale i Consorzi di bonifica lombardi richiedevano, agli Assessori regionali, di attivare misure concrete da adottare con urgenza e con il diretto coinvolgimento degli organi competenti al più alto livello a cominciare dai Ministri e dalle Autorità di bacino. Questi istituti - che

stanno dando vita ad una mobilitazione - vanno in sostanza confermando quanto sostenuto ormai da diverso tempo in relazione alla necessità di delineare in tempi rapidi una strategia condivisa ed efficace su un problema, quello della siccità, che sta configurando una situazione giunta al limite dell'emergenza.

Di questi stessi giorni, come rende noto Regione Lombardia attraverso il canale istituzionale LombardiaNews, è la comunicazione siglata dagli Assessori Viviana Beccalossi (Territorio), Claudia Terzi (Ambiente) e Gianfrancesco Fava (Agricoltura) e rivolta al Ministro dell'Ambiente

Gian Luca Galletti, nella quale, oltre a manifestare viva preoccupazione per l'attuale carenza idrica, l'Ente guidato da Roberto Maroni esprime, per voce di ben tre esponenti del proprio esecutivo, la necessità di individuare e adottare provvedimenti estremamente necessari per far fronte alla situazione attraverso la tempestiva convocazione di un incontro.

Si attende ora di conoscere il riscontro da parte del Governo. L'auspicio è quello che quanto sinora operato in termini di advocacy e di paziente supporto ad una serie di istanze largamente condivisibili - grazie

anche ad una importante strategia tra Istituzioni e Consorzi di bonifica - possa portare presto a risultati visibili nell'interesse del comparto agricolo e più in generale ai fini della salvaguardia di tutti gli interessi collettivi messi a dura prova dalla perdurante siccità. «A piccoli passi ci stiamo muovendo verso l'importante obiettivo della più larga mobilitazione con la speranza di poter sortire così esiti risolutivi», ha dichiarato sempre Folli. E intanto, mentre è iniziato a piovare, continuano le attività legate al monitoraggio della situazione: oggi (giovedì) si riunirà nuovamente l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici.



La preoccupazione dei Consorzi di bonifica per la siccità ed il concreto rischio di crisi idrica





Quotidiano d'informazione indipendente riservato agli abbonati

14:06:07
 LUNEDI 8 MAG 2017

Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



agir area Abbonati
 Effettua Login

Tutte le notizie Cerca la news

Agir > News > Ambiente > ANBI: piena solidarietà allo sciopero della fame di Grazioso Manno, Presidente del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese

AGIR

08/05/2017 - 13:24

ANBI: piena solidarietà allo sciopero della fame di Grazioso Manno, Presidente del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese

Francesco Vincenzi, Presidente Anbi: "Auspichiamo una rapida soluzione nell'interesse di un territorio che non può più aspettare".

Grazioso Manno (nella foto), Presidente del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese, ha iniziato questa mattina lo sciopero della fame nella piazzetta della Cittadella Regionale a Catanzaro; la protesta proseguirà fino a quando non avrà ottenuto l'incontro chiesto da due anni al Governatore della Regione Calabria, Mario Oliverio. Il...

NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!

Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.
 Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.




DOMUS FLAVIA INTREVI

Exclusive Guest Houses
 in the heart of Rome

www.domusflaviaintrevi.it

23°
 Roma
 Lunedì, 08

Martedì	22° - 19°
Mercoledì	22° - 12°
Giovedì	22° - 17°
Venerdì	25° - 18°
Sabato	23° - 18°
Domenica	26° - 19°



[Comunicato stampa Giunta regionale Umbria]
rischio idraulico, inaugurati interventi mitigazione nell'orvietano-pievese

venerdì 5 maggio 2017

Una imponente operazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico, e la messa in sicurezza di importanti aree abitate nei territori dell'Orvietano-Pievese, per un importo complessivo di circa 12 milioni di euro, grazie a risorse messe a disposizione dalla Regione Umbria. È quanto è stato realizzato all'indomani dei gravi eventi alluvionali che nel 21012 colpirono principalmente i territori dei Comuni di Orvieto, Allerona, Castel Viscardo e Città della Pieve. I diversi interventi – realizzati dal Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, indicato dalla Regione Umbria quale ente attuatore – sono stati inaugurati oggi alla presenza, tra gli altri, del vice Ministro alle infrastrutture, Riccardo Nencini, della presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, di Roberto Oreficini del Dipartimento della Protezione civile, dei sindaci di Orvieto Giuseppe Germani, Città della Pieve, Fusto Scricciolo, Allerona, Sauro Basili, Castel Viscardo, Daniele Longaroni. Presenti anche il parlamentare Filippo Gallinella, Prefetto e Presidente della Provincia di Terni, Angela Pagliuca e Giampiero Lattanzi, Mario Mori, Presidente del Consorzio di bonifica attuatore dell'intervento, e Massimo Gargano, Direttore generale dell'Anbi, l'Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela Territorio ed Acque Irrigue.

"Qui abbiamo realizzato – ha affermato marini – uno straordinario ed importantissimo intervento di prevenzione e mitigazione del rischio sismico, mettendo in sicurezza non solo diversi centri abitati, e dunque anche i cittadini, ma anche le tante imprese ed attività economiche che insistono in questa area, e le infrastrutture, di particolare rilievo perché sono uno dei principali snodi del traffico stradale e ferroviario tra il nord ed il sud del Paese".

"Come Regione – ha affermato la presidente Marini – ci siamo posti da tempo il problema della mitigazione del rischio idraulico e della messa in sicurezza dei nostri territori che in passato sono stati oggetto di gravi episodi alluvionali. Le opere che inauguriamo oggi sono state realizzate grazie al positivo lavoro svolto dal Consorzio di bonifica che ha saputo collaborare con tutti i livelli istituzionali, ed anche con gli altri soggetti sociali ed economici e la stessa collettività".

La presidente Marini ha poi aggiunto che la Regione Umbria è fortemente impegnata in una interlocuzione con il Governo "affinché altre risorse possano essere messe a disposizione delle istituzioni locali, attingendo al Fondo di sviluppo e coesione, per realizzare interventi strutturali che mirino soprattutto a prevenire e ridurre il più possibile il rischio idraulico, e garantire alle nostre comunità, ai cittadini, agli agricoltori ed agli imprenditori, maggiore sicurezza".

"Per la nostra Regione la cultura della prevenzione rappresenta un insieme di azioni che ciascun soggetto istituzionale, ma anche tutta la comunità, fino ai singoli cittadini, devono realizzare per ridurre il più possibile i rischi che sono presenti – ha concluso Marini – in un territorio con diverse fragilità come quello umbro".

In precedenza il vice Ministro Nencini, visitando i diversi interventi realizzati, aveva apprezzato la qualità degli interventi e manifestato l'attenzione del Governo circa gli ulteriori interventi che dovranno essere realizzati per il completamento delle opere di messa in sicurezza. Così come la presidente Marini, sollecitata dal sindaco di Orvieto Germani, ha per parte sua assicurato l'impegno della per il finanziamento del secondo stralcio della "complanare di Ciconia", opera di fondamentale importanza per il miglioramento del traffico nelle frazioni di Orvieto Scalo e Ciconia e per una migliore viabilità in direzione dell'Ospedale.

Di seguito un link da cui scaricare i video sull'evento sull'Umbria di ieri al Palazzo delle Esposizioni:

- 20170504_Umbria - video montato senza sottopancia
- 20170504_UmbriaSottopancia - stesso video montato ma con sottopancia
- 20170504_UmbriaDaMontare - video con interviste e immagini grezze alla fine per montare un pezzo

<https://we.tl/6CG2ouXic4>



Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali l' a **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni_it su Twitter

Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP



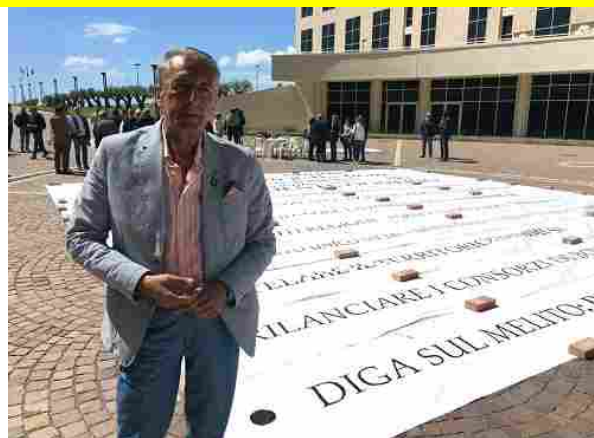
PRILE A MARTEDÌ 9 MAGGIO **ipercoop** DA SABATO 29 APRILE A MAI

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi **clicca qui**. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

Accetta e continua

concessionaria.bmw.it/barletta-motorservice

ELCO
 Materiale elettrico - Illuminazione
 Via dei Conti falluc, 2/1
 Catanzaro (CZ)
 Tel. 0961 367091
 www.elcoingross.it



Lunedì 08 Maggio 2017 - 11:58

linkem SERVICE
STIPULA ABBONAMENTI IN SEDE E ATTIVAZIONE IN 48 ORE
sky SERVICE
SATPOINT SRL
 VIA L. DELLA VALLE 108 - CATANZARO
 A 300M DALLA GALLERIA DEL SANSINATO

E' iniziato lo sciopero della fame del Presidente del Consorzio di Bonifica Grazioso Manno nella piazzetta della Cittadella Regionale. Grande solidarietà con la presenza di dipendenti e operai del Consorzio, componenti il Consiglio, agricoltori e consorziati, consiglieri regionali, amministrazioni locali, rappresentanti delle Organizzazioni Agricole, sindacati. Manno

rame del Presidente del Consorzio di Bonifica Grazioso Manno
 Lunedì 08 Maggio 2017

Valli Cupe: Zagarise, maggioranza replica a Tallini
 Lunedì 08 Maggio 2017

La Lampasi Philharmonic Orchestra alla Festa dei Popoli
 Lunedì 08 Maggio 2017

Alessandra Magro, pronta a rinunciare all'indennità di carica
 Lunedì 08 Maggio 2017

'Gaslini in festa', un gran successo. L'organizzazione ringrazia
 Lunedì 08 Maggio 2017

Catanzaro sconfitto a Fondi, le immagini
 Lunedì 08 Maggio 2017

Cimitero: la legge (del 1995) è chiara, 'Vietato fotografare'
 Lunedì 08 Maggio 2017

Fondi-Catanzaro 2-1, l'ira di Erra: per salvarci serve piglio diverso (CON 2 VIDEO)
 Domenica 07 Maggio 2017



City Car Hyundai.
Scegli la tua emozione.

Un esempio: Hyundai i10 tua a 8.950 euro con 5 porte e clima (TAN 0,00% - TAEG 3,82%)



Via Manzoni
88060 Montepaone Lido (CZ)

Telefono 0967 537900
www.autoc-fcagroup.it

Autolinee Guzzetti
Confort line

NOVITA'

**NUOVA FERMATA:
CATANZARO LIDO**
(ADIACENTE AREA "MAGNA GRECIA")

INFO: 0961.930025
WWW.GUZZETTIVIACGI.COM

Jeep LEASYS

LIBERO PROFESSIONISTA
SCOPRI IL GUSTO DELLA LIBERTÀ
A BORDO DI JEEP RENEGADE.

mastria
ESPRESSO

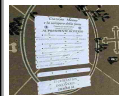
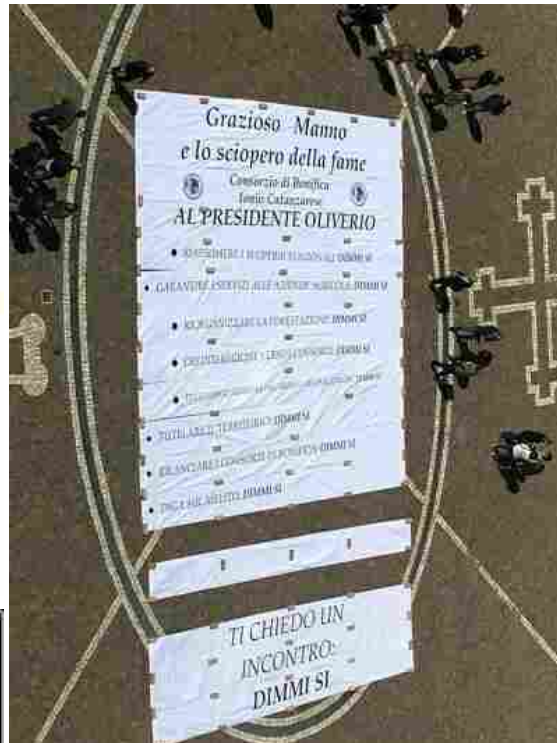
...il caffè non è più lo stesso

Ogni giorno ci leggono
50mila* persone

Il tuo spazio su catanzaroinforma.it è un investimento economico e sicuro

commerciale@catanzaroinforma.it
tel. 340-6729524

ha ribadito che lo sciopero della fame continuerà ad oltranza fino a quando il presidente Oliverio non lo riceverà e non ci saranno precisi impegni sulle richieste avanzate.



BLANCA CRUZ
beach - village - restaurant

DA OGGI RICEVI LE NOTIZIE IN TEMPO REALE SU MESSENGER

catanzaroinforma****
L'unico web e mobile di Catanzaro

Messenger (clicka qui)

Otto scarcerazioni a Catanzaro, Magistrati al Coisp: 'Sconcertati'
Domenica 07 Maggio 2017

METEONFORMA - Tempo stabile e tanto vento anche domani
Domenica 07 Maggio 2017

Catanzaro flop anche a Fondi. Giocherà i playoff da terzultima
Domenica 07 Maggio 2017

Filippo Vilasi confermato Segretario Generale della FNS CISL
Domenica 07 Maggio 2017

Pd: Abramo? Agisce con una fretta che autorizza il sospetto
Domenica 07 Maggio 2017

Petronà, paese modello per adozioni a distanza
Domenica 07 Maggio 2017

L'artista catanzarese Giovanna Santise esporrà alla Collettiva di Torino
Domenica 07 Maggio 2017

Il Teatro Hercules si aggiudica tre premi a Rossano
Domenica 07 Maggio 2017

No al bullismo, sì alla sicurezza informatica. Al via 'Io conosco'
Domenica 07 Maggio 2017

Grazioso Manno: 'Solo acqua e caffè. Domattina parte in cittadella il mio sciopero della fame'
Domenica 07 Maggio 2017



Agricoltura e pesca

Regione Emilia-Romagna



Cerca

 solo nella sezione corrente

Lunedì 08.05.2017 BO. ☁️ 13 °/20 °

Pomeriggio

nuvolosità variabile con rovesci sparsi
Seranuvolosità variabile con piogge sparse
min 13 °C - max 20 °CScegli la tua provincia

Previsioni a cura di ARPA E-R

Primo Piano

Entra in Regione

E-R | Agricoltura e pesca | Notizie > 2017 > Maggio

A Macfrut 2017 incontro dedicato al nocciolo

Filiera in espansione all'attenzione dei frutticoltori. Il programma della Regione al Macfrut di Rimini tra incontri e presentazioni.

Mi piace 0



0



Share



Tweet

L'incontro dedicato alla **filiera del nocciolo** si tiene **giovedì 11 maggio** presso la "Sala Mimosa" della Fiera, al **padiglione B6**, nell'ambito di **Macfrut 2017** presso la fiera di Rimini.

L'incontro in [programma \(pdf, 95.7 KB\)](#) è dedicato alle **prospettive di coltivazione e produzione** del nocciolo e alle nuove opportunità offerte da una **coltura** in gran parte **innovativa** per il territorio regionale. Il seminario, **gratuito e aperto al pubblico** di Macfrut 2017, sarà l'occasione per presentare il **progetto Italia** di Ferrero; verranno illustrate le caratteristiche del territorio dell'Emilia-Romagna in relazione all'**attitudine alla coltivazione del nocciolo** per ottenere un **prodotto adatto alla trasformazione** e quindi interessante per l'industria agroalimentare.

Verranno inoltre approfondite le principali **tecniche agronomiche** e problematiche per la **coltivazione intensiva** del nocciolo. All'incontro sarà presente l'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna **Simona Caselli** e rappresentanti e tecnici della ditta Ferrero. E' possibile la [preiscrizione on line](#) alla pagina dedicata.

Macfrut 2017 Fruit & Veg Professional Show per il **terzo anno** alla sede della fiera di **Rimini**, torna all'antico con apertura nel mese di **maggio**. Macfrut è sempre più grande (**8 padiglioni**), più innovativo e soprattutto più internazionale. Sono i numeri a confermarlo: gli **espositori esteri** crescono di oltre il **30%** rispetto alla passata edizione. Gli **Stati presenti** saranno ben **40** con numerose new entry, in rappresentanza dei **cinque continenti**.

La Regione Emilia-Romagna sarà presente al **Padiglione B1** con uno **stand (b 107/109)** nel quale saranno proposti **materiali informativi** relativi al settore dell'orto frutticoltura e si svolgeranno **incontri e presentazioni** sui più recenti **progetti di settore**.

Attenzione particolare ai temi della **internazionalizzazione** con appuntamenti dedicati a **diversi Paesi**:

- ▶ **Colombia**: due incontri saranno dedicati ai rapporti con il Paese sudamericano, il primo **martedì 10** con appresentanti della regione di **Antioquia** e il giorno successivo con operatori del settore e di **ProColombia**, la locale Agenzia per la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione. Assieme all'assessore **Simona Caselli** parteciperà all'incontro anche l'ambasciatore della Colombia **Juan Mesa Zuleta** che nei giorni scorsi ha [incontrato](#) il **Presidente Bonaccini**.
- ▶ **Mozambico**: continuano i **rapporti avviati** in occasione di **Expo** e della [visita effettuata](#) in Regione dal viceministro Petersburgo lo scorso ottobre, per nuovi progetti di collaborazione e proseguimento di [quelli già operativi](#).
- ▶ **Uruguay**: incontro dell'assessore **Simona Caselli** con il **console** per proseguire i contatti necessari alla definizione di un "**accordo**" tra il Paese sudamericano e la Regione Emilia-Romagna.
- ▶ **Cina**: in occasione di Macfrut 2017 la **Repubblica Popolare Cinese** è Paese ospite e l'occasione consentirà di rinsaldare i contatti già avviati e anche per **definire accordi di commercializzazione** nel mercato cinese delle produzioni agroalimentari certificate, in attesa del **prossimo accodo** UE - Cina. Occasione di scambio e di contatti che si potrà anche avvalere del **prossimo appuntamento** di **Mac Fruit Attraction China** previsto per il prossimo **novembre**.

Nelle **tre mattinate** di apertura di Macfrut 2017 (10-11-12/5) saranno ospiti gli **studenti** di alcune **scuole tecniche superiori** della romagna, per conoscere le **opportunità** offerte ai giovani dal **nuovo Psr** e la qualità dei principali **prodotti a denominazione geografica**.

Sempre presso la **stand regionale** si svolgeranno due **incontri pomeridiani** dedicati:

- ▶ con le **OP/AOP** 10 maggio, come aggiornamenti sull'evoluzione delle **norme sull'OCM ortofrutta**;
- ▶ il giorno 11 maggio sulla **ricerca e innovazione** in tema d'**irrigazione**, a cura del **Consorzio di Bonifica della Romagna**, sul **progetto sensori e**



MACFRUT 2017

Irrinet e sul telerilevamento per la **gestione dell'irrigazione** in Emilia Romagna.

Publicato il 08/05/2017 — ultima modifica 08/05/2017



[Contatti](#)

[Informazioni sul sito](#)

[Note legali](#)

[Privacy](#)

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271
Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it



IL DISPACCIO

Catanzaro

Manno (Consorzio Bonifica Ionio Catanzarese) inizia sciopero della fame. Poi lo chiama Oliverio



Mi piace 0 Condividi Tweet

Share

E' iniziato lo sciopero della fame del Presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese Grazioso Manno nella piazzetta della Cittadella regionale. Poco dopo l'inizio della sua protesta Manno ha ricevuto una telefonata dal presidente della Regione, Mario Oliverio, che lo ha convocato per un incontro che dovrebbe avere luogo nella tarda mattinata. Dall'esito dell'incontro dipende la decisione di Manno se sospendere o meno lo sciopero della fame.



Mi piace 0 Condividi Tweet

Share

ANBI: PIENA SOLIDARIETA' ALLO SCIOPERO DELLA FAME DI GRAZIOSO MANNO

Grazioso Manno, Presidente del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese, ha iniziato questa mattina lo sciopero della fame nella piazzetta della Cittadella Regionale a Catanzaro; la protesta proseguirà fino a quando non avrà ottenuto l'incontro chiesto da due anni al Governatore della Regione Calabria, Mario Oliverio.

Il Presidente, Manno precisa inoltre che il problema non è solo incontrare Oliverio, ma cosa scaturirà dall'incontro; a base delle richieste c'è il documento diffuso durante la convention organizzata il 4 Aprile scorso ed ampiamente condiviso con ANBI Calabria.

In sintesi si riassumono così: attuare fino in fondo la Legge Regionale (11/2003) sui Consorzi di bonifica e che prevede compiti specifici per gli enti consortili; affidare, ai Consorzi, il ruolo, che spetta loro nella prevenzione del dissesto idrogeologico, con competenze anche sui fiumi; varo di un piano regionale per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico; approvazione di un testo unico su difesa del suolo, risorse idriche, forestazione e piano alvei, con dotazione di mezzi meccanici; accertare definitivamente il debito per la forestazione, accumulato dalla Regione Calabria nei confronti dei Consorzi di bonifica, che hanno anticipato le somme con proprie risorse e predisposizione di un piano di restituzione; ripristinare la dotazione finanziaria ai Consorzi per irrigazione (Legge Regionale 11/2003), le infrastrutture rurali, le opere pubbliche di Bonifica (Legge Regionale 26/75) ed il contributo sulle dighe regionali. Oltre a ciò: finanziamento infrastrutturale specifico per i Consorzi di bonifica attraverso il Piano Irriguo Nazionale ed il Piano Sviluppo Rurale Nazionale sugli impianti irrigui, finalizzato al risparmio idrico attraverso l'installazione di contatori automatizzati per il prelievo dell'acqua per irrigazione; rifinanziamento della diga sul fiume Melito con un'autorevole e convinta presa di posizione della Regione Calabria.

Voglio ricordare aggiunge Manno che il Consorzio non ha potuto assumere i 36 operai stagionali sulla rete di scolo, indispensabili per l'attività sul territorio.

Unitamente a moltissimi cittadini, al Consiglio dei Delegati dell'ente consortile ed ai dipendenti del Consorzio, all'ANBI Calabria, alla Coldiretti Calabria, anche l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe (ANBI) esprime piena solidarietà alla battaglia di Grazioso Manno.

Siamo dispiaciuti che per ottenere un dialogo costruttivo nell'interesse del territorio si debba ricorrere a gesti estremi commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI - Confidiamo nella sensibilità del Presidente Oliverio per la rapida soluzione della vicenda soprattutto in un momento come l'attuale, in cui la Regione Calabria è chiamata ad importanti e positive scelte per il futuro dei Consorzi di bonifica calabresi.



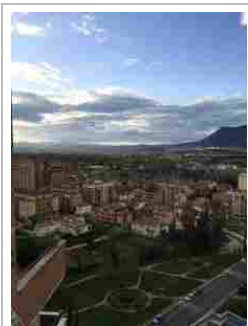
Umbria Domani

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2017 - AGGIORNATO ALLE ORE 15:08

HOME UMBRIA EDITORIALI CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE UMBRIASPORT CONTATTI

Settimana della bonifica, a Terni convegno su "Acqua identità e futuro"

mag 8, 2017 [Terni, Umbria in pillole](#) [Nessun commento](#)



TERNI – Quest'anno il tema nazionale della Settimana della Bonifica è "Acqua identità e futuro dei territori" per sottolineare come le risorse idriche siano fondamentali per lo sviluppo economico del territorio. Il convegno organizzato a Terni durante la Settimana della Bonifica vede la qualificata presenza di relatori di livello nazionale che si focalizzeranno su temi importanti riguardanti l'attività di difesa idraulica del territorio e salvaguardia ambientale. Un appuntamento di valore strategico per la nostra comunità, per le amministrazioni locali, le imprese e le associazioni di categoria. Denso ed importante il programma allestito dal Consorzio Tevere Nera che verrà presentato Mercoledì 10 maggio con una conferenza stampa alle h. 10,00 presso il Museo Diocesano di Terni in occasione dell'apertura della mostra dei lavori delle scuole:

Programma Generale

Mercoledì 10 maggio : h. 10,00 Conf. Stampa Presentazione presso Museo Diocesano a Terni

apertura mostra lavori delle scuole presso Museo Diocesano di Terni.

Sabato 13 maggio : h. 16,00 Premiazione presso il Museo Diocesano dei lavori delle scuole partecipanti al progetto didattico "Sorella Acqua" e dei racconti delle scuole primarie

Domenica 14 maggio mattina : Impianti di irrigazione aperti

Martedì 16 maggio : h. 10,00 Convegno presso la Camera di Commercio di Terni dal titolo :

" Il fiume Nera tra sicurezza idraulica e sviluppo del territorio "

PROGRAMMA CONVEGNO

h. 10.00 Apertura Dr.ssa Carla Pagliari

Direttore del Consorzio Bonifica Tevere Nera

Saluti

h. 10.15 Geom. Giuseppe Flamini

Presidente Camera di Commercio Terni

h. 10.30 Dr. Giampiero Lattanzi

Presidente Provincia di Terni

h. 10.45 Dr. Francesco De Rebotti

Presidente ANCI Umbria

h. 11.00 Dr. Giuliano Nalli

Presidente Regionale ANBI Umbria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autorità

Relatori

h. 11.15 Dr. Massimo Gargano

Direttore Generale ANBI

h. 11.30 Dr. Erasmo D'Angelis

Responsabile "Italia Sicura"

Presidenza Consiglio dei Ministri

h 11.45 Dr. Albano Agabiti

Presidente Regionale Coldiretti Umbria

h. 12.00 Dott.ssa Fernanda Cecchini

Assessore Agricoltura, Cultura e Ambiente

Regione Umbria

Conclusioni

h. 12.15 Dr. Massimo Manni

Presidente del Consorzio di Bonifica Tevere Nera

Coordina i lavori Dr. Massimo Colonna

Giovedì 18 Maggio : h. 11.00 Firma Convenzione tra Università – Polo di Terni e Consorzio di Bonifica Tevere Nera presso la sede dell'ateneo a Pentima (Terni)

Sabato 20 Maggio : h. 10.00 Visita Impianto Fotovoltaico a Graffignano (VT)

Post correlati



Terni, congresso Femca Cisl: Fabrizio Framarini confermato segretario

Terni, elezioni Rsu alla Bayer di Nera Montoro: vince la Filctem Cgil

All'ospedale di Terni screening del cavo orale: 127 le visite effettuate, necessari approfondimenti diagnostici per il 25 per cento dei casi

A "Diamante Nero" tante iniziative per i bambini

XXII edizione del "Certamen Taciteum": da tutta Italia a Terni per sfidarsi a suon di latino



Perugia, Terni, UMBRIA

Lascia una risposta

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento